

“Ti racconto L'ARCOBALENO...”



I COLORI DELLE ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

Cari Amici,
quante cose desideriamo raccontarvi! Partiamo da ciò che ci attende: i prossimi appuntamenti arricchiti di qualche approfondimento nell'apposito inserto all'interno del notiziario, per rendervi partecipi e coinvolgervi sulle attività in corso e che attualmente stanno impegnando operatori e volontari. Proseguiamo con il racconto delle principali iniziative realizzate

in questi mesi per i bambini e i ragazzi accolti ma anche aperte al pubblico a confermare l'impegno dell'Arcobaleno nel servizio a sostegno della genitorialità e della famiglia.

E ancora, una sentita testimonianza sulla giornata della Beatificazione di Padre Luigi e, a coronamento di tutti gli articoli del notiziario, l'angolo discreto e creativo e dei nostri ragazzi.

Buona lettura e a voi una serena e luminosa estate!

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **MOSTRA LAVORI DI LABORATORIO**, presso il Casello di Guardia di Porcia, inaugurazione sabato 27/06 ore 16.30, aperto dal 28/06 al 05/07/15 dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00
- **PEDALATA “SUI COLORI DELL'ARCOBALENO”**, domenica 28/06/2015 percorso di circa Km 26 attraverso i Comuni di Porcia, Prata di Pordenone, Brugnera e Fontanafredda. Iscrizioni dalle ore 8.00 alle ore 9.30 e partenza dalla nostra sede. Aperto a tutti.

- **GRIGLIATA DEI VOLONTARI**, domenica 12/07/15 presso la nostra sede, aperto a tutti i volontari de L'Arcobaleno.
- **CONCERTO PRO-ARCOBALENO** di Camerieri Italiani appuntamento rientrante nella Rassegna del Comune di Porcia, domenica 19 luglio presso la Parrocchia di Porcia. Aperto a tutti.

IL TUO 5XMILLE ALL'ARCOBALENO-ONLUS

Un bambino aiutato oggi è un adulto indipendente e una speranza per il domani

Sostienici con la tua firma e scrivendo il codice fiscale **91027120939** sulla tua scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef



LABORATORIO DI CERAMICA “CUORE DI MAMMA”

Si sono conclusi i due incontri del Laboratorio di Ceramica per la famiglia “Cuore di mamma”, una proposta rivolta a tutti e con l’obiettivo di far trascorrere a mamme e figli (e non solo) un momento di gioia e di condivisione realizzando, con creatività, cuore e mani, un cuore come dono per la Festa della Mamma.



Nel primo incontro i partecipanti hanno potuto sperimentarsi e apprendere il procedimento della manipolazione dell’argilla e modellarla a loro piacimento, lasciando esprimere la propria fantasia e creando così il proprio dono per la mamma. Il secondo incontro, riservato alla consegna dei manufatti, ha visto coinvolti grandi e piccoli nell’ascolto di due bellissime fiabe che hanno introdotto la giornata della festa della mamma e la consegna dei lavori, che

nel frattempo erano stati asciugati negli appositi forni. Prima della consegna gli adulti hanno potuto approfondire il tema della ceramica e gli stadi di realizzazione, con l’intervento significativo di una mamma ghanese la cui famiglia vanta una lunga tradizione nel lavoro della ceramica. I più piccoli, hanno invece preparato il confezionamento e, suscitando curiosità ed entusiasmo, hanno donato i loro personali capolavori con l’emozione che “Il cuore di mamma costruisce ali per sostenere il volo verso il futuro”.

LA RELAZIONE EDUCATIVA Genitori e figli: dialogare insieme

Per la 12ma edizione del ciclo di incontri “La relazione Educativa”, rivolto a genitori ed educatori, svolto a marzo all’Auditorium del CSA di Porcia, si è sperimentato l’interesse per un aspetto della relazione legato a un argomento di attualità e di vita quotidiana. Circa 70 persone in media erano presenti alle due serate: la prima è stata dedicata ad approfondire le caratteristiche del percorso di crescita del bambino nei primi anni di vita, con l’aiuto di Tania Gerarduzzi, pediatra di base, mentre nella seconda si è approfondito, a partire dallo sviluppo del bambino e della sua reazione agli stimoli che riceve nel suo percorso di crescita, il rapporto tra bambino/ragazzo e tecnologie, con l’intervento di Matteo Maria Giordano, media educator.

I relatori hanno proposto riflessioni e indicazioni per genitori, educatori e operatori, che possano aiutarli ad individuare rischi, ma anche opportunità, delle situazioni che i bambini e ragazzi si trovano ad affrontare.

Saper bilanciare protezione e avvicinamento alla consapevolezza è sempre più importante, per accompagnare i ragazzi a stare nel mondo in cui tutti viviamo.

Genitori ed educatori non possono abdicare al loro ruolo, anche se per noi “ritardati digitali” (simpaticamente contrapposto a “nativi digitali”, i ragazzi nati nell’era del web) può non essere semplice comprendere il mondo di internet e i nuovi linguaggi che i nostri ragazzi sviluppano.

Come ci ha ricordato Tania concludendo la sua relazione, un noto proverbio africano recita “Per crescere un bambino ci vuole l’intero villaggio”, e il villaggio è fuori e anche dentro le nostre case.



CORSO BASE SOSTEGNO E AFFIDO FAMILIARE

Si è appena concluso il ciclo di sei incontri realizzati nei mesi di maggio e di giugno e rivolti alle famiglie e alle persone che desiderano conoscere e avvicinarsi a questa esperienza.

Il corso ha toccato tutti i temi che riguardano l’affidamento familiare: la legge 149 del 2001, i vissuti del bambino privato, le funzioni genitoriali sino alle problematiche che i bambini o i ragazzi devono affrontare in questo momento delicato della loro vita. La dott.ssa Lorena Fornasir, psicologa e psicoterapeuta, supervisore dell’Area familiare dell’Associazione L’Arcobaleno,

ha guidato e stimolato i partecipanti alle riflessioni sulla genitorialità, sul desiderio di avvicinarsi all’affido e sul vissuto del bambino privato. Due serate sono state dedicate, invece, all’intervento dei Servizi Sociali, l’Ambito Urbano e l’Ambito Sud, per mettere a conoscenza gli aspetti burocratici e presentare esperienze significative di affido familiare. Sono state protagoniste anche alcune famiglie affidatarie e di sostegno vicine all’Arcobaleno che all’ultimo incontro hanno riportato la loro testimonianza come arricchimento e confronto tra i partecipanti.

I corsi hanno l’obiettivo di sensibilizzare e sostenere coloro che desiderano approfondire il tema dell’affidamento familiare o inserirsi in Associazione in attesa di maturare la propria scelta.



IL CERCHIO CON MATTEO GIORDANO

I ragazzi della fascia 11-14 anni hanno partecipato a due incontri (22 e 29 aprile 2015) sul tema dei Social network tenuti dal professionista dott. Giordano Matteo (media educator).

I propositi degli incontri consistevano nel coinvolgere i ragazzi a riflettere sulle modalità di comunicazione utilizzate nei Social network e a conoscere i rischi possibili di un loro uso scorretto, promuovendo quindi modalità consapevoli e sicure nell’utilizzo dei mezzi di comunicazione.

Sono state toccate alcune tematiche delicate per la fascia preadolescenziale, quali il valore dell’amicizia, l’importanza della vicinanza e comunicazione, il cyber bullismo e la pedofilia. Per trasmettere alcuni degli aspetti caratteristici di queste tematiche, sono stati proiettati anche dei video significativi.

I ragazzi sono stati guidati alla conoscenza tecnica della protezione della privacy e dei rischi nell’accettare l’amicizia di una possibile falsa identità, e a riflettere su quanto le

tecnologie influenzino la quotidianità e le relazioni. Infatti, l’attenzione si è poi focalizzata sull’importanza di comunicare all’interno di un gruppo di amici e di creare occasioni di incontro e relazioni significative, senza “abusare” di cellulari e computer che inevitabilmente rientrano nella praticità della comunicazione.

Pensiamo che le suddette tematiche potrebbero essere approfondite attraverso modalità che richiedano una maggiore interazione dei ragazzi ed

eventuali attività laboratoriali in cui possano sperimentare ed avvicinarsi con maggiore consapevolezza alla realtà dei Social-network.



Il filo conduttore delle attività dei nostri bimbi: “IL GIRO DEL MONDO ATTRAVERSO CIÒ CHE ACCOMUNA”

Nel corso di quest’anno scolastico, volando con la fantasia insieme ai nostri bambini della fascia d’età 4-10 anni, abbiamo intrapreso un “giro del mondo”. Con l’aiuto di due cuoche straordinarie, abbiamo assaporato gusti e sperimentato piatti tipici di ogni continente. L’estro creativo di un’artista ci ha accompagnati nella costruzione di giochi nuovi composti di materiale di riciclo: questo per far comprendere quanto spesso “basti così poco”, perchè la fantasia può essere più efficace di un gioco strutturato, cosa che i bambini

dei paesi più poveri fanno naturalmente per come giocano ogni giorno (ad es. un gioco in scatola può essere sostituito da un travestimento con le maschere africane).



Infine, la voce suadente di una lettrice ci ha catapultati in luoghi e tempi lontani o contemporanei, alla conoscenza di tradizioni e caratteristiche dei cinque continenti.

In questo viaggio immaginario i bambini hanno scoperto di avere le stesse necessità e le stesse passioni di tutti gli altri bambini del mondo: ciò che ci appare “diverso” è forse tale perchè semplicemente poco conosciuto?

...ASPETTANDO LA PEDALATA “SUI COLORI DELL’ARCOBALENO”

La nostra volontaria Michela ci racconta la sua esperienza:

“Fervono i preparativi per la Pedalata: quest’anno siamo alla 15esima edizione! C’è entusiasmo e passione nel gruppo di volontari che si sta incontrando per definire al meglio l’appuntamento del 28 giugno: nonostante l’organizzazione sia ben roduta si ottimizzano i dettagli, si valuta con cura ogni aspetto organizzativo, si coniugano idee e proposte consolidate e anche nuove, che si amalgamano poi nella maniera più bella e funzionale, come i colori del nostro Arcobaleno.

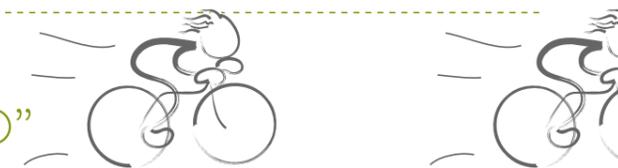
Suorci fa capolino ad ogni inizio di incontro e con il suo sorriso ci accarezza uno per uno fiduciosa e allegra.

Le amministrazioni dei Comuni coinvolti (Porcia, Prata, Brugnera e Fontanafredda) hanno riconfermato la loro disponibilità, così come le associazioni di volontari che da sempre ci danno una mano (Nonni Vigile, Carabinieri in Congedo etc). I sostenitori hanno rinnovato il loro sostegno.

E la comunicazione attraverso locandine, volantini, articoli sulla stampa locale è partita. Quest’anno abbiamo anche una

novità: una dozzina di biciclette dipinte di arancione in giro per il territorio di Porcia, per promuovere l’evento in maniera simpatica, e speriamo efficace.

Ognuno, nei nostri incontri, mette a disposizione le proprie competenze, i propri contatti, le proprie esperienze. Con impegno, serietà e un sacco di Cuore. E poi...ci divertiamo pure molto! L’obiettivo è comunque bello chiaro e condiviso: accogliere soprattutto tanti bimbi e bimbe in un evento che possa ancora una volta, attraverso la condivisione e il gioco, “educare con il cuore”.





L'ANGOLO DEI RAGAZZI



I ragazzi della fascia di età 11- 14 anni sono stati coinvolti in laboratori di inglese, fotografia e fumetto oltre ad aver partecipato alla produzione di elaborati da inserire nel notiziario che state leggendo.

Queste proposte nascono dall'idea di dedicare momenti e spazi ai ragazzi che possono così esprimere sé stessi, il proprio "mondo interiore" ricco di idee, emozioni, comportamenti e vissuti. I laboratori diventano così tempo e luogo

di sperimentazione e ricerca in cui mettersi in gioco. L'intento educativo è di offrire stimolanti opportunità per affinare le potenziali abilità di ciascuno accrescendo passione e sviluppando talenti che in futuro possono essere messi a disposizione per il bene comune. **È importante rendere sempre più consapevoli i ragazzi che sono essi stessi un valore aggiunto in quanto ciascuno di loro porta con sé originalità, pensiero, desiderio di**

innovazione e potenzialità per il futuro. Il lavoro educativo è sorprendente perché ci accade spesso di rimanere piacevolmente colpiti dalla capacità che i ragazzi hanno sviluppato, nel trasformare vissuti complessi in risorsa interiore come particolare sensibilità, attenzione all'altro, creatività, orgoglio, sfida con se stessi e desiderio di rivincita.

Gli educatori

UN SALTO IN EGITTO

L'Egitto è la mia terra d'origine ma sono nata in Italia.

Ho un forte legame con questa terra di cui vorrei parlarvi.

Alessandria d'Egitto è la città dove vivevano i miei genitori e io sono andata molto spesso a visitarla per vedere tutti i miei parenti.

Alessandria è una città molto grande ma è bellissima.

Alessandria una volta era la capitale d'Egitto ma poi la capitale diventò il Cairo, una città piena di meraviglie, un esempio sono le piramidi e la sfinxe. Vicino ad Alessandria c'è il Mar Rosso che è stupendo, pieno di coralli, pesci rossi... ma io purtroppo non ho ancora avuto la fortuna di vederlo: quello che conosco lo so grazie ai racconti di mia mamma.

In Egitto fa molto caldo in tutte le stagioni e l'acqua del mare è caldissima, infatti, quando entri in acqua provi la sensazione di fare la doccia con l'acqua calda e non come nei mari d'Italia che appena tocchi l'acqua ti metti ad urlare "aaah l'acqua è gelida" e corri via.

Spero che la mia breve descrizione sull'Egitto vi sia piaciuta.

*Cordiali saluti,
la vostra amica Gloria S.*

IL DISEGNO DI LORIS



IL REBUS DI LORIS



D CALCIO

Soluzione: la palla di calcio

Associazione di Volontariato L'Arcobaleno-Onlus

Via delle Acacie, 18 - 33080 Porcia (Pordenone) - Tel. e fax: 0434590714
sito internet: www.larcobaleno-onlus.it - email: posta@larcobaleno-onlus.it


L'ARCOBALENO
Ad ogni bambino una famiglia

ANTEPRIMA

MOSTRA LAVORI DI LABORATORIO

DAL 28 GIUGNO AL 5 LUGLIO - CASELLO DI GUARDIA, PORCIA
INAUGURAZIONE IL 27 GIUGNO ALLE ORE 16.30



In questi ultimi mesi i bambini e i ragazzi dell'Arcobaleno hanno messo in gioco le loro capacità, la fantasia e la creatività.

Il laboratorio "Emozioni Attraverso l'Obiettivo" ha dato la possibilità ai ragazzi di avvicinarsi all'arte della fotografia: hanno potuto sperimentare l'uso della macchina fotografica, realizzando degli scatti che li hanno accompagnati in un viaggio stimolante che ha suscitato emozioni e nuove sensazioni.

Il laboratorio di fumetto "Nuvole, fumetti e Arcobaleni" ha visto coinvolto un altro gruppo di bambini e ragazzi che

si sono divertiti a realizzare intrecci di linee, storie e colori utilizzando il fumetto come strumento di comunicazione e di espressione dei propri sentimenti e del proprio vissuto emotivo.

Ecco dunque il nostro impegno per la realizzazione della mostra: desideriamo mostrare al territorio questi splendidi lavori che accompagneranno i visitatori in un mondo di storie, fantasia, giochi, colori ed emozioni!

Questo per presentare come e a favore di chi L'Arcobaleno svolge il proprio servizio, che non si realizza dunque solo in metodo rigoroso, attraverso lo sviluppo

del piano educativo personalizzato per ciascun bambino accolto, ma anche tramite una modalità creativa il cui prodotto rappresenta la potenzialità e il bello della persona.

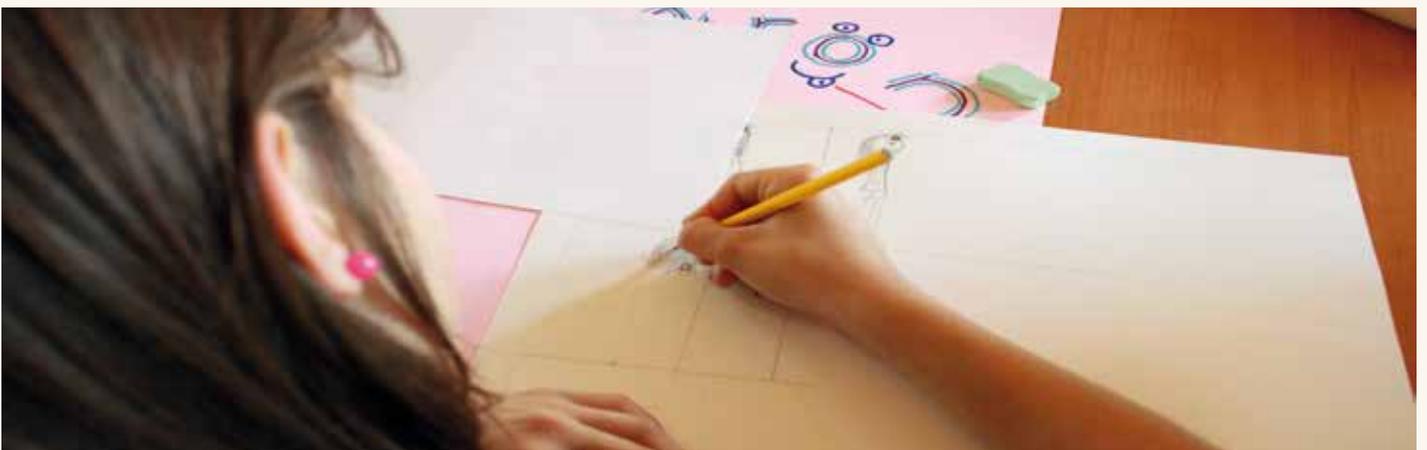
L'inaugurazione della mostra si terrà sabato 27 giugno, vi aspettiamo numerosi per lasciarvi ammirare e sorprendere dai capolavori dei nostri ragazzi!

La mostra rimarrà aperta dal 28/06 al 05/07/15

Orario di apertura:

10.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

Ingresso libero.



INSERTO SPECIALE

BEATIFICAZIONE DI PADRE LUIGI CABURLOTTO

“EDUCARE INSIEME E PRENDERSI CURA DELLA VITA”

CELEBRAZIONE DEL 16.05.2015 IN PIAZZA SAN MARCO A VENEZIA



Finalmente il nostro Padre è beato!

A voi il racconto di questa giornata speciale attraverso le sentite parole della cara Miriam:

“Il cielo delle sei e mezza racchiude sonno e nuvole che si riflettono negli occhi di coloro che attendono un treno alla stazione di Pordenone.

Si tratta di un treno speciale: porta con sé preghiere, pensieri e soprattutto gioia che si libereranno in questo sabato 16 maggio nella piazza più nota di Venezia.

La giornata prende forma gradualmente: come piccoli fiumi che portano al mare, così i fedeli scivolano fra le calli mattiniere, insolitamente solitarie, conversano provando familiarità e naturalezza nel condividere la festa della Beatificazione di don Luigi Caburlotto.

Padre Luigi, come dirà durante la celebrazione Sua Eminenza Angelo card. Amato, fu figlio di gondolieri e già dall'infanzia, grazie alla cura dei suoi genitori, sentì intensamente l'importanza di ricevere una buona educazione. Tale convinzione lo accompagnerà nel corso della sua vita, divenendo un impegno al servizio dei bambini e dei giovani, specialmente dei più deboli e poveri.

Un desiderio, quello di “insegnare a crescere cittadini onesti e utili” che egli perseguirà e manterrà saldi, specialmente nei momenti di maggiore difficoltà.

Il suo esempio di coerenza e passione ha cambiato la vita di moltissimi ragazzi e ciò continua ad accadere grazie all'opera delle Figlie di San Giuseppe. L'eco di quest'opera si percepisce vivamente in questo giorno di Beatificazione e si trova nella gratitudine verso il Beato per esser stato modello di vita e di cristiano, di uomo e di credente.

Il vento, intanto, spazza le nuvole e lascia intravedere il sole mentre piazza San Marco si prepara alla festosa celebrazione: è un susseguirsi di abbracci, foto, saluti perché questa diviene anche un'occasione per ritrovare amici e compagni di un percorso fatto insieme.

L'atmosfera raggiungerà il suo culmine nel momento in cui il volto di don Luigi Caburlotto verrà svelato e si procederà alla sua Beatificazione. Durante l'omelia verrà ricordato il suo modo di vivere “dolce, umile e paziente” poiché “con la dolcezza si trasformano le fiere in agnelli”.

Quella “dolce fermezza” che gli faceva sostenere, in un'epoca in cui i metodi educativi erano decisamente spartani, “vedere tutto, correggere poco e castigare pochissimo”.

Concetti pedagogici dalla portata rivoluzionaria che incantano gli animi mentre il sole, ormai libero, guarda la piazza. I gabbiani che si librano in aria si intrecciano con la melodia dei pueri cantores e l'acclamazione, successiva alla Lettera apostolica, scioglie la gioia dei fedeli in un applauso caldo, lungo e accogliente che fa percepire il Beato Caburlotto accanto a ciascuno di noi.

Ad ognuno oggi il Beato Luigi Caburlotto ha lasciato un messaggio, un dono ed uno stupore simile a quello contagioso dei bambini che seguono i palloncini colorati in aria, al termine della celebrazione”.

